

# DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Per il rinnovo del decreto di guardia giurata volontaria ittica e/o venatoria  
(Art. 46 e 47 D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

|                      |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |         |          |  |
|----------------------|--|--|--|--|--|------------|--|--|--|--|---------|----------|--|
| Il sottoscritto GGV: |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |         |          |  |
| codice fiscale:      |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |         |          |  |
| Nato a:              |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  | il:     |          |  |
| Residente a:         |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  | Prov.:  | (      ) |  |
| Indirizzo:           |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  | civico: |          |  |
| Telefono:            |  |  |  |  |  | Cellulare: |  |  |  |  |         |          |  |
| e-mail:              |  |  |  |  |  |            |  |  |  |  |         |          |  |

Consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art. 76 del D.p.r. n. 445 del 2000 per le false attestazioni e per le dichiarazioni mendaci nonché della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente mendace e in relazione alla domanda per il rinnovo del decreto di riconoscimento di guardia giurata volontaria.

## DICHIARA

- Di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 13 del regolamento per la disciplina del coordinamento delle guardie giurate volontarie approvato con D.C.P. n. 1/2019 e di cui all'art. 138 del Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773 "Testo unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza";
- Di essere in possesso di idoneità psicofisica allo svolgimento delle mansioni di guardia giurata volontaria attestata da certificato medico allegato;
- Di essere informato, previa lettura della informativa riportata in calce al presente modello, che i dati personali raccolti sono trattati in conformità a quanto disposto dall'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e di accettare il trattamento dei dati indicato.

Il dichiarante

Data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**NB. Allegare copia fotostatica fronte/retro di un valido documento di riconoscimento.**

### Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informa il richiedente che il trattamento dei dati personali da esso forniti, in sede di domanda di rinnovo della nomina a guardia giurata volontaria, o comunque acquisiti a tal fine dalla Provincia di Rimini è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività istituzionali dell'Ente ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento amministrativo, presso gli Uffici del Corpo di Polizia Provinciale, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti per il rinnovo del titolo e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste in forma scritta al Comando del Corpo di Polizia Provinciale, con sede in Rimini, Via Dario Campana n. 64, 47921 Rimini (polizia@provincia.rimini.it).

**NOTE:**

Regolamento Provinciale per la Disciplina del Coordinamento delle Guardie Giurate Volontarie  
(Approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 1 del 31/01/2019)

Estratto

Art. 13

1. omissis

2. Per il riconoscimento della nomina a guardia giurata volontaria sono richiesti, oltre ai requisiti di cui all'art. 138 del Tulp e a quanto indicato nel bando o avviso, i seguenti requisiti:

a) essere cittadino italiano o di paese facente parte della U.E. purché sia prodotta idonea certificazione rilasciata da istituzione scolastica dello Stato o parificata attestante la perfetta conoscenza della lingua italiana;

b) essere maggiorenne ed avere posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva (per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo);

c) essere persona di buona condotta;

d) essere in possesso di titolo di studio corrispondente almeno alla scuola dell'obbligo;

e) non aver riportato condanne penali e provvedimenti equiparati per delitti e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, o altri provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa, fatto salvo il caso in cui sia intervenuta sentenza di riabilitazione;

f) non aver riportato condanne penali e provvedimenti equiparati per reati contravvenzionali a norme nelle materie per le quali la G.G.V. sarà incaricata di effettuare la vigilanza, in materia di armi, violenza su persone, animali e/o cose, e comunque in tutti quei casi in cui l'indole del reato faccia ritenere inopportuno il rilascio/rinnovo del decreto, fatto salvo il caso in cui sia intervenuta sentenza di riabilitazione;

g) non essere sottoposto a procedimenti penali per i reati di cui alle precedenti lettere e) ed f);

h) non essere destinatario di provvedimenti amministrativi che riguardano l'applicazione di misure restrittive per violenza su persone, animali e cose;

i) non aver commesso, nei due anni precedenti la data di presentazione della domanda ovvero di rinnovo, gli illeciti amministrativi per i quali è prevista la sospensione, la revoca o il divieto di rilascio della licenza di porto di fucile per uso caccia, anche in assenza di recidiva, ovvero la sospensione o revoca della licenza di pesca nei casi in cui è prevista. Ulteriori limitazioni, esclusivamente per l'accesso, possono essere previste dai singoli bandi o avvisi;

j) essere in possesso dell'attestato di idoneità tecnica allo svolgimento delle mansioni di guardia giurata volontaria rilasciato dalla Provincia competente previo frequentazione di apposito corso e superamento dell'esame finale, conformemente alle direttive regionali vigenti in materia;

k) essere in possesso di idoneità psicofisica allo svolgimento della mansione di G.G.V. attestata da certificato medico (certificato anamnestico generico o di sana e robusta costituzione o di stato di buona salute o equipollente);

l) essere in possesso, esclusivamente per le funzioni di vigilanza venatoria, di capacità tecnica risultante da certificato di uso e maneggio di armi rilasciato da una sezione di Tiro a segno nazionale. Il certificato è escluso per chi dimostra di aver svolto il servizio militare o servizio armato o è titolare, o lo è stato, di porto d'armi;

m) eventuali requisiti aggiuntivi o integrativi a quelli sopra indicati specificatamente contenuti nei singoli bandi o avvisi per l'accesso;

Art. 15

Rinnovo del titolo

1. Le Associazioni e i Raggruppamenti convenzionati con la Provincia di Rimini, che intendono ottenere il rinnovo del riconoscimento di guardia giurata volontaria per i propri associati devono, almeno centoventi giorni prima della data di scadenza, presentare al Comando del Corpo di Polizia Provinciale della Provincia di Rimini apposita domanda in bollo, salvo i casi di esenzione dell'imposta da indicarsi sulla domanda stessa.

2. Alla domanda di rinnovo dovrà essere allegato:

a) una marca da bollo (da applicarsi a cura dell'Ente sul decreto), salvo esenzioni;

b) una fotografia formato tessera, a capo scoperto, (nei soli casi in cui sia necessario predisporre un nuovo tesserino di riconoscimento o copia di uno deteriorato o smarrito);

c) un certificato medico attestante l'idoneità psicofisica allo svolgimento della mansione di G.G.V.;

d) una dichiarazione sostitutiva di certificazione effettuata su apposito modulo, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità o di riconoscimento valido, attestante gli ulteriori requisiti di cui all'art. 13, comma 2, del presente regolamento diversi da quelli accertati d'ufficio ai sensi dell'art. 16 comma 1.

3. Non può essere rinnovato il decreto di guardia giurata volontaria, e la domanda deve essere rigettata, in tutti i casi previsti dalla normativa vigente e dal presente regolamento e nei seguenti casi:

a) mancata effettuazione delle ore minime di servizio così come disciplinato dall'art. 11 in assenza di giustificato motivo;

b) mancata partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento obbligatorie in assenza di giustificato motivo;

c) perdita dei requisiti di cui all'art. 13;

d) richiesta, per motivi di pubblico interesse, da parte della Prefettura o Questura;

e) mancato rispetto delle disposizioni legittime impartite dal Comandante del Corpo di Polizia Provinciale;

f) Gravi imperizie e/o inadempimenti nel servizio di vigilanza o nella compilazione dei verbali;